

Oggetto: MOZIONE in merito alla L 133 e al DL 137

VISTA la mobilitazione di questi giorni delle rappresentanze studentesche, sindacali, dei genitori, dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e dei ricercatori dell'Università;
CONSIDERATO che il Governo ha approvato il DL 112, poi convertito in Legge 133 del 6 agosto 2008, solo in considerazione di argomentazioni economiche e di tagli alla spesa, senza alcuna indicazione di tipo pedagogico e didattico;

CONSIDERATO che di questa manovra, che non può appellarsi riforma, ne risentirà in maniera particolarmente pesante il comparto dell'Istruzione, dalla Scuola per l'Infanzia all'Università;

CONSIDERATO che va prefigurandosi il totale stravolgimento della scuola pubblica nella sua funzione di garante di pari opportunità per tutti nel decisivo e fondamentale terreno della formazione, sia attraverso la riduzione del tempo-scuola, sia attraverso la riduzione delle figure docenti di riferimento, sia attraverso il passaggio delle Istituzioni scolastiche e degli Atenei a Fondazioni di diritto privato;

RIBADENDO l'importanza per l'intero Paese, per la nostra e le future generazioni, di una istruzione, formazione e ricerca al passo con i tempi e con il mondo intero;

VALUTANDO l'agire del Governo come finalizzato a colpire i fondamenti della scuola pubblica ed a sancire il declino del diritto all'istruzione uguale per tutti, reintroducendo un forte classismo in base al censo ed al potere economico

NON CONDIVIDENDO ne' i contenuti ne' il metodo con il quale si è giunti alla trasformazione in Legge di un Decreto

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GREVE IN CHIANTI

ESPRIME condivisione per i contenuti di protesta delle manifestazioni locali e nazionali promosse da studenti, docenti, genitori, sindacati e semplici cittadini ;

RIBADISCE che la Scuola a tutti i suoi livelli debba essere pubblica e libera per tutti nel pieno rispetto dei dettami della Costituzione Italiana;

SI IMPEGNA, nel rispetto del proprio ruolo istituzionale ,per impedire che l'attacco del Governo al sistema dell'Istruzione pubblica in Italia produca gli annunciati effetti disastrosi e penalizzanti per gli studenti, le famiglie e l'intero Paese.